



POLI PROGETTUALI

Verso i
POLI PROGETTUALI



0276aa

Esiti e prospettive percorso
***La progettazione come competenza strategica
per il no profit***

*Progetto «La formazione a sostegno del divenire»
lett. d) legge 383 annualità 2012*

OBIETTIVI

Cosa ci proponevamo

- Avviare la costruzione di una «Rete di Poli progettuali ACLI», ovvero *snodi* organizzativi da dedicare ad attività di progettazione sociale in un'ottica collaborativa di sistema
- Promuovere nel sistema processi di co-progettazione in grado di ottimizzare risorse ed evitare sovrapposizioni
- Diffondere la conoscenza di strumenti e fonti di sostegno per l'azione sociale dell'associazione (iniziative delle fondazioni, fondi programmazione 2014-2020, ecc.)

STRUMENTO / TEMPI / COSTI

Con cosa abbiamo lavorato



STRUMENTO

Iniziativa «La formazione a sostegno del divenire» lett. d) legge 383 annualità 2012



TEMPI

Svolgimento percorso: febbraio 2014-settembre 2014



COSTI

Budget dedicato: euro € 12.069,89 (viaggio, vitto, alloggio)



COSA ABBIAMO REALIZZATO:

2 percorsi formativi e 1 piattaforma

«La progettazione come competenza strategica per il no profit»

incontri in presenza: 1 incontro in Presidenza Nazionale – 1 incontro in Coordinamento Associazioni specifiche - 2 incontri di macro-aree per la condivisione politica della proposta - 4 sessioni d'aula con i referenti dei Poli progettuali territoriali ([dettaglio percorso](#))

«L'ABC del lavorare per progetti»

Incontri di formazione a distanza tramite webinar: 4 sessioni sui temi base della progettazione, 2 seminari con esperti ([dettaglio percorso](#))

Piattaforma ACLI PROGETTI per la segnalazione di bandi, informazioni e documenti ad uso della rete dei Poli progettuali
<http://37.247.55.152:8080/PoliProgettuali>

COSA SI E' PRODOTTO (1)

Consapevolezza di opportunità e criticità

A. Dimensione politica: richiesta di indirizzare politicamente e strategicamente la progettazione in modo da ricondurla in un quadro unitario associativo, partendo da temi comuni. Necessità di un programma che individui delle priorità di lavoro

B. Modello organizzativo: necessità di un modello adeguato al lavoro per progetti (criticità specifica sul fattore tempo)

C. Partnership esterne: necessità di creare partnership diversificate, stabili, strategicamente orientate, complementari rispetto agli ambiti progettuali (dalla mappatura è emersa una netta prevalenza di *reti tra simili*)

D. Visione comune: opportunità di rappresentarci/si come sistema /rete

E. Idee: la progettazione è connaturata alla capacità di produrre idee innovative (non solo creatività, ma anche capacità tecnica di elaborazione). I processi organizzativi debbono sostenere lo scambio e il dialogo per la loro elaborazione.



COSA SI E' PRODOTTO (2)

Output di progetto

- ✓ Mappatura opportunità nuova programmazione europea 2014-2020
- ✓ Segnalazione delle opportunità di maggiore interesse per sistema ACLI
- ✓ Mappatura delle esperienze delle strutture ACLI coinvolte nell'avvio dei Poli progettuali
- ✓ Focus di analisi sui progetti FEI sistema ACLI (prima analisi di «posizionamento» di sistema ACLI)
- ✓ Collaborazione ACLI-US ACLI (PWC, bando 5*1000, formazione interna)
- ✓ Bando straordinario 5*1000 per progetti innovativi Welfare e Lavoro

COME PROSEGUIRE (1)

Le piste di lavoro

- 1** DIMENSIONE POLITICA → Presidenza Nazionale: lavoro sul programma
 - 2** MODELLO ORGANIZZATIVO → Segreteria Generale e Dipartimento Progettazione: lavoro su Sistema Qualità, procedure, strumenti, piattaforma per gestire/rendicontare, cultura organizzativa
 - 3** RETE NAZIONALE → Avvio lavoro comune fra ACLI-CAF-ENAIP-IPSIA-IREF-PATRONATO-US ACLI
 - 4** TERRITORI → Formazione/accompagnamento sperimentazione progetti di servizio civile e 5*1000 progetti nazionali 5*1000 laboratori di idee prosecuzione gruppo di lavoro Poli progettuali
- 

COME PROSEGUIRE (2)

Lavoro su Linee di Finanziamento attenzionate

- 1 PROGRAMMI EUROPEI (finanziamenti diretti UE)**
«Diritti, uguaglianza e cittadinanza», «Europa dei cittadini», «Erasmus +»
 - 2 FONDI EUROPEI (tramite autorità di gestione Nazionali e Regionali)**
FSE (PON + POR obiettivi 8 e 9), Fondo Asilo e Migrazioni
 - 3 STRUMENTI PLURIFONDI**
PON Metro (Bari, Bologna, Genova, Firenze, Milano, Napoli, Roma, Torino, Venezia e Reggio Calabria, Cagliari, Catania, Messina e Palermo)
 - 4 FONDAZIONE CON IL SUD**
 - 5 GARE E APPALTI**
 - 6 Legge 383/2000**
- 

COME PROSEGUIRE (3)

Il lavoro con i territori nel progetto 383

1. PROGETTO 383 “Rappresentarsi nel presente per progettare il domani”

PERCORSO FORMATIVO: La lettura dei contesti come risorsa per lo sviluppo di una nuova progettualità sociale. *Analisi e interpretazione dati, lettura contesto interno/esterno, approccio progettuale*

Modulo 1 «Lavorare per progetti nella dimensione nazionale»

3 giornate di aula focalizzate sul lavoro di costruzione dei Poli Progettuali.

5 webinar di approfondimento/accompagnamento

Modulo 2 «Lavorare per progetti sul territorio»

7 giornate di 1 giornata in ogni territorio di Polo progettuale. A partire dalla mappatura della progettazione esistente in quel territorio per approfondire modello di lavoro, competenze specifiche ed opportunità.

14 webinar in preparazione e verifica dell'incontro in presenza

Modulo 3 «Leggere ed interpretare vincoli ed opportunità delle trasformazioni del contesto normativo»

4 giornate di lavoro di quadri/dirigenti/lavoratori della sede nazionale (Dott. Montaldi)

4 giornate di lavoro di quadri/dirigenti/lavoratori della sede nazionale (Avv. Senatori)

4 webinar di approfondimento a cura dei consulenti esperti

2 webinar «Analisi e rappresentazione dei dati» a cura di Iref



COME PROSEGUIRE (4)

LAVORO CON I TERRITORI ... nel Servizio Specialistico UNAR CONTACT CENTER

2. Servizio specialistico UNAR CONTACT CENTER per l'emersione e il contrasto delle discriminazioni e del lavoro irregolare delle categorie svantaggiate nelle regioni Obiettivo Convergenza nell'ambito dell'attuazione del PON GAS e Azioni di sistema FSE

Percorso di accompagnamento per l'attuazione delle azioni progettuali nei territori di:

REGIONE

Calabria

Campania

Puglia

Sicilia

CITTÀ

Reggio Calabria - Catanzaro

Napoli

Bari - Foggia

Catania

Contestualmente alle azioni di coordinamento per l'attuazione locale dell'intervento si attiverà un percorso di apprendimento riflessivo sull'esperienza di gestione di un servizio generato da appalto pubblico.

